

Gioia Tauro

Via al monitoraggio del mare e dei fiumi

Protocollo d'intesa tra il Comune e l'Osservatorio "Diritto alla vita"

Gioacchino Saccà
GIOIA TAURO

È stato siglato ieri a Gioia Tauro il protocollo d'intesa fra l'amministrazione comunale e l'associazione "Osservatorio ambientale diritto per la vita" che prevede un monitoraggio del territorio con controlli periodici ed analisi del fondo marino, delle acque dei fiumi Budello e Petrace ed altri esami del terreno finalizzati a garantire la difesa dell'ambiente e a fornire eventuali situazioni di criticità che potrebbero interessare la salute pubblica.

I controlli saranno affidati per un periodo di due anni, come prevede il protocollo d'intesa, allo studio "Ricerche e analisi service". Il Comune di Gioia Tauro è anche impegnato, oltre a garantire i necessari collegamenti con la Regione e con gli altri enti, ad avviare attività di sensibilizzazione sull'iniziativa con i centri vicini.

L'importante documento è stato firmato, nel corso di un incontro alla "Sala Fallara", dal sindaco Giuseppe Pedà e dal presidente dell'"Osservatorio" Arturo Rocca.

La firma è stata preceduta da una conferenza stampa nel corso della quale è stato ribadito che l'iniziativa è scaturita dall'S.O.S. lanciato la scorsa estate dal movimento "Tutti al mare" nato a seguito dei problemi legati al divieto di balneazione e alle condizioni delle acque del Petrace e del Budello, che «restano due fiumi molto discussi e costantemente sotto accusa per i problemi che arrecano al territorio».

Al tavolo dei lavori con Rocca e Pedà, Carmela Centorrino, Francesca Guerrisi, Giuseppe Camiciotto ed Enzo Russo del movimento "Tutti al mare" che si è fatto portavoce, in un consiglio comunale aperto, dell'appello recepito dall'Amministrazione. E il sindaco Pedà, per primo, ha detto: «È una decisione che riguarda la salute di tutti, ma finalizzata anche e soprattutto alla salvaguardia e alla difesa del territorio e la stessa nasce dal grido di allarme del movimento».

Dopo gli interventi di Guerrisi e Centorrino, è stato Arturo Rocca a spiegare la validità di una iniziativa che non può e non deve restare isolata e con la quale si intende cogliere l'occasione per il recupero del territorio di Gioia Tauro e della sua Piana. ◀